

	COMUNE DI MONTASOLA PROVINCIA DI RIETI
	P.zza S. Pietro, 1 – 02040 Montasola (RI) – Tel 0746/675177 Fax 0746/675188 Mail: comunemontasola@libero.it - Codice Fiscale : 00111190575

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO NR. 77	DATA 12/09/2020
OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2020 E PLURIENNALE 2020/2022 E ALLEGATI (D. LGS. N. 118/2011 e ss.mm.ii.)	

L'anno DUEMILAVENTI, il giorno DODICI del mese di SETTEMBRE alle ore 13:35

in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

SINDACO:	LETI VINCENZO	PRESENTE
VICE SINDACO	PLACIDI ANDREA	PRESENTE
ASSESSORE:	QUINTILI FABIO	PRESENTE

PRESIEDE IL SINDACO LETI VINCENZO

Partecipa in videoconferenza il Segretario Comunale Dott.ssa FILMA DI TROLIO

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato



COMUNE DI MONTASOLA

PROVINCIA DI RIETI

P.zza S. Pietro, 1 – 02040 Montasola (RI) – Tel 0746/675177 Fax 0746/675188
Mail: comunemontasola@libero.it - Codice Fiscale : 00111190575

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2020 E PLURIENNALE 2020/2022 E ALLEGATI (D. LGS. N. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Ufficio Proponente: Ufficio Ragioneria.

TESTO DELLA PROPOSTA

Premesso che:

- Secondo il disposto dell'art. 174, comma 1, d.lgs. 267/2000 (TUEL) – *Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati* – l'Ente locale, per il tramite di una deliberazione della Giunta comunale, predispone lo schema di bilancio di previsione finanziario da presentare all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;
- all'art. 11 del d.lgs. 118/2011 viene presentato lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- il d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il d.lgs. 23 giugno 2011, n.118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;
- per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato d.lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;
- è elemento essenziale e prioritario dotare l'Ente di un bilancio autorizzatorio al fine di permettere l'attuazione piena del principio contabile n°16 – Principio della competenza finanziaria – che testualmente recita:

[...] *Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti.*

- nel rispetto pieno dei principi cardine che sostengono l'azione amministrativa, si ritiene necessario indirizzare la propria attività al soddisfacimento di una molteplicità di interessi supportati da un sistema di principi contabili concorrenti, quali tra tutti quello della prudenza, che testualmente recita:

[...] *Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.*

- al fine di garantire la permanenza degli equilibri di bilancio nel tempo e tutelare l'ente da eventuali carenze, occorre massimizzare l'attenzione all'attivazione di ogni spesa corrente, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, subordinandola alla sua reale copertura monetaria, nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183 TUEL; e che gli equilibri saranno garantiti anche in virtù del minor gettito relativo alle entrate tributarie per il quale è stato stanziato nel bilancio dello Stato, con il decreto "Rilancio" n. 34/2020, un Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali destinato alla copertura dei costi da sostenere per l'esercizio delle funzioni fondamentali da garantire;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Visti:

- il comma 683-bis dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n.147, introdotto dall'art. 57 bis del D.L. 124/2019 *"In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati».*";

- il comma 4 dell'art. 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla GU Serie Generale n.70 del 17 marzo 2020 ha differito il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo, di cui al paragrafo precedente, dal 30 aprile al 30 giugno 2020;
- il comma 5 del richiamato articolo 107 secondo il quale *“I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021”*;
- la L. 160/2019 (legge di bilancio 2020) in particolare i commi da 738 a 783 relativi alle nuove disposizioni sull'imposta municipale propria (IMU);
- il comma 779 della citata legge che, relativamente alle delibere concernenti le aliquote e il regolamento IMU prevede *“Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.”*

Considerato che:

- il decreto 13 dicembre 2019 pubblicato sulla G.U. n. 295 del 17.12.2019 ha previsto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31/12/2019 al 31/03/2020;
- il decreto 28 febbraio 2020 pubblicato in G.U. n. 50 del 28.02.2020 ha previsto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31/03/20 al 30/04/2020;
- l'art. 107, comma 2, del D.L. 17/03/2020 n. 18, ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 maggio 2020;

- l'art. 106 comma 3 bis del D.L. n.34/2020 – c.d. DECRETO RILANCIO – convertito in legge n.77/2020 **ha ulteriormente differito al 30.09.2020** il termine di approvazione del bilancio di previsione;
- si rende pertanto ora applicabile il regime di approvazione ordinaria di cui al citato art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Considerato che

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 18.12.2019, modificato con deliberazione di G.M. n. 76 del 12.09.2020 è stato adottato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2020-2022;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 25.07.2020 è stato approvato il Rendiconto della gestione inerente l'esercizio finanziario 2019, dal quale emerge un disavanzo di amministrazione di € 64.869,15;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 25.07.2020 è stato adottato il provvedimento di ripiano del disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. 267/2000;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 12.09.2020 sono stati adottati il Programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 e l'Elenco annuale dei lavori pubblici 2020;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 12.09.2020 è stato adottato il Programma Biennale delle forniture e dei servizi anni 2020-2021;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 12.09.2020 e in osservanza alle disposizioni dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con L. n. 133/2008, è stata effettuata la Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 12.09.2020 è stata prevista la Conferma delle Tariffe Fida Pascolo per l'anno 2020;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 12.09.2020 è stata effettuata la Definizione del fabbisogno del personale per il triennio 2020/2022 ai sensi dell'art. 33 del D.L. 30/04/2019 n. 34 come convertito e del decreto attuativo del 17 marzo 2020;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 25.07.2020 è stata approvata la conferma delle tariffe TARI (Tassa sui Rifiuti Urbani) anno 2020, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 107, comma 5 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;

Visti i seguenti atti:

- proposta di delibera al Consiglio Comunale ad oggetto: "Approvazione aliquote Imposta Municipale Propria – nuova IMU Anno 2020";
- proposta di delibera al Consiglio Comunale ad oggetto: "Addizionale Comunale all'IRPEF per l'anno 2020 – Determinazioni";
- proposta di delibera al Consiglio Comunale ad oggetto: "Determinazione dei valori minimi delle aree edificabili";

Atteso che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità;

Considerato che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei funzionari responsabili dei Servizi, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2020 e successivi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, nonché delle esigenze che sono sopravvenute a causa dello stato di emergenza da COVID-19;

Visto lo schema di Bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, che presenta le risultanze di cui all'allegato prospetto;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare:

- l'art. 162 "Principi del bilancio", comma 6

"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative al trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio al fine del rispetto del principio dell'integrità."

- l'art. 186 Risultato contabile di amministrazione", comma 1

"Il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio";

- l'art. 188 "Disavanzo di amministrazione", comma 1:

"L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'art. 1 comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene le cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una

relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.";

Dato atto che il bilancio di previsione 2020-2022, oltre al rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di pareggio di bilancio, consente di individuare una quota di risorse disponibili per la copertura del disavanzo di amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2019 nell'arco del triennio, con i seguenti importi:

- esercizio 2020 € 21.623,05
- esercizio 2021 € 21.623,05
- esercizio 2022 € 21.623,05;

Considerato che, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali, nonché saranno trasmessi al Revisore dei conti per il parere di competenza, che verrà allegato alla documentazione da presentare al Consiglio;

Visti:

- ✓ il d.lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- ✓ il d.lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ il Regolamento di Contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 28.06.2017 che stabilisce la procedura e i tempi per la formazione e approvazione del Bilancio di previsione;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2020/2022 che assumono valore autorizzatorio a tutti gli effetti giuridici, allegati quale parte integrante del presente atto:
 - lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, oltre a tutti gli allegati previsti dalla normativa di settore;
 - la nota integrativa allegata al bilancio di previsione;

- 2) di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui al punto 1, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;
- 3) di subordinare l'attivazione di ogni spesa corrente, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, alla sua reale copertura monetaria nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183 del TUEL;
- 4) di trasmettere gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 5) di depositare gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge;
- 6) di dichiarare con separata unanime votazione, la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con d.lgs. n. 267/2000;

LA GIUNTA MUNICIPALE

- vista la proposta allegata alla presente da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;
- visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 267/2000 "competenze delle giunte";
- acquisiti i prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1° e 2°, del D.Lgs. n° 267/2000 per quanto attiene alla regolarità tecnico-contabile e copertura finanziaria dell'atto,

con votazione unanime, favorevole, resa ed accertata nei modi e termini di legge;

DELIBERA

- 1) la premessa è da intendersi qui riportata e trascritta per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di approvare totalmente la proposta di deliberazione sopra detta avente ad oggetto “APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2020 E PLURIENNALE 2020/2022 E ALLEGATI (D. LGS. N. 118/2011 e ss.mm.ii.)”
- 3) Di comunicare l’adozione del presente atto ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla avvenuta pubblicazione all’Albo Pretorio, con l’avvertenza che il relativo testo è messo a disposizione dei consiglieri nelle forme e nei modi stabiliti dal Regolamento e dallo Statuto, ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Con successiva votazione unanime

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

**COMUNE DI MONTASOLA****PROVINCIA DI RIETI**

P.zza S. Pietro, 1 – 02040 Montasola (RI) – Tel 0746/675177 Fax 0746/675188
Mail: comunemontasola@libero.it - Codice Fiscale : 00111190575

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2020 E PLURIENNALE 2020/2022 E ALLEGATI (D. LGS. N. 118/2011 e ss.mm.ii.)

UFFICIO PROPONENTE: UFFICIO RAGIONERIA

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;
sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al presente prospetto.

Il Responsabile del servizio Interessato	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il parere: FAVOREVOLE.
	Data 12/09/2020 Il responsabile : F.to Dott.ssa Maria Antonietta Riccioni

Il Responsabile di Ragioneria	Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime il parere: FAVOREVOLE
	Data 12/09/2020 Il responsabile : F.to Dott.ssa Maria Antonietta Riccioni

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa DI TROLIO FILMA

Letto confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Vincenzo Leti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Filma Di Trolio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

. ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 viene pubblicato all'albo pretorio, ove rimarrà esposta 15 giorni consecutivi;

. è stata comunicata ai capigruppo, ai sensi dell'art. 125, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Montasola, 12 Novembre 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Filma Di Trolio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (ART. 134, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

- essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- non essendo pervenuti reclami a seguito di comunicazione fatta ai capigruppo ai sensi dell'art.127, 3° comma del dlgs 267/2000

Montasola,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Filma Di Trolio

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Montasola, 12 Novembre 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa DI TROLIO FILMA
